

Incontro genitori del 2002 per l'educazione alla fede coi figli

A) CANTIAMO

Io lo so Signore che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella Tua mano.
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero che tu esista così.

"Padre d'ogni uomo" - e non ti ho visto mai -
"Spirito di vita" - e nacqui da una donna -
"Figlio mio fratello" - e sono solo un uomo -
eppure io capisco che Tu sei Verità.
E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"

ad ogni figlio che diventa uomo (2 volte)
Io lo so Signore che Tu mi sei vicino
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore Tu se la sorgente;
dove c'è una Croce Tu sei la speranza;
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre contare su di Te!
E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

Il Maestro è qui e spezza il pane per noi

B) ASCOLTIAMO

Dal vangelo di Luca
6,43-45

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

17,5-6

Gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!". Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

18,15-17

Gli presentavano anche i bambini piccoli perché li toccasse, ma i discepoli, vedendo ciò, li rimproveravano. Allora Gesù li chiamò a sé e disse: "Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come l'accoglie un bambino, non entrerà in esso".

C) LEGGIAMO

cosa Scrive il Vescovo Diego nel Piano pastorale pg.51ss:

Nel processo di evangelizzazione, stiamo affrontando la sfida del come realizzare comunità cristiane adulte che favoriscano una crescita nella fede delle giovani generazioni. A motivo della cultura secolarizzata nella quale viviamo, sono mutate le condizioni delle nostre comunità e delle famiglie, che pure continuano a chiedere i sacramenti per i figli. Dobbiamo rifondare, rinnovare e rimotivare un'esperienza cristiana che ha perso d'incisività (già qualche anno fa a un convegno di cattolici tedeschi l'allora Card.Ratzinger pronunciò "...il radicale fallimento di tanta catechesi moderna è ormai sotto gli occhi di tutti").

Per questo si tratta di ritrovare un rapporto più autentico con gli adulti perché siano loro, nelle comunità e nelle famiglie, i primi testimoni della fede per i loro figli e siano i primi a fornire la prima "grammatica di base" per interpretare in senso cristiano la propria esistenza e motivare un'appartenenza consapevole alla Chiesa.

Il momento in cui i genitori chiedono i sacramenti per i figli è l'occasione irrinunciabile perché la comunità cristiana ritrovi con ciascuno di essi quella relazione calda e familiare che permetta un primo annuncio della fede, su un terreno di vita religiosa che in alcuni casi è assopita o trascurata.

Invitiamo ad accompagnare il cammino dei figli nella convinzione che "l'intera Iniziazione cristiana è cammino di conversione da compiere con l'aiuto di Dio ed è in costante riferimento alla comunità ecclesiale. Non si tratta solo di continuare a operare con i bambini coinvolgendo maggiormente i genitori, ma piuttosto di evangelizzare gli adulti, che hanno ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione cristiana, sovente senza una vera e propria opzione libera e motivata per Cristo, o l'hanno smarrita strada facendo. Un rapporto privilegiato di catechesi con gli adulti si pone come fondamento necessario per un'efficace Iniziazione cristiana dei figli. La richiesta dei genitori diventa l'occasione per offrire loro un rapporto con la comunità cristiana che li ha generati alla fede.

D) PARLIAMONE

Alcune domande per cominciare

- 1) Cosa ci fate qui?
- 2) Perché mandate i vostri figli alla catechesi?
- 3) Cos'è per voi la fede?
- 4) Cosa vi aspettate dagli incontri di catechesi?
- 5) Quale ruolo ha la famiglia nell'educazione alla fede dei vostri figli?

E) PREGHIAMO

Con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. L'Anno della Fede possa condurre tutti i credenti a imparare a memoria il Credo e a recitarlo ogni giorno come preghiera, così che il respiro si accordi con la fede.

Credo Niceno-Costantinopolitano

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù
Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato della stessa
sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state
create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo si è
incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio

Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le
Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per
giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e
dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e
glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e
apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono
dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

PER CONTINUARE LA RIFLESSIONE A CASA VEDI:

Catechismo dei bambini "Venite con me" e Catechismo degli adulti "La verità vi farà liberi"

DOMENICA 2/12 messa 10.30 pranzo e pomeriggio tutti insieme a Teglio casa suore Angeliche S.Paolo